L'impianto

Nuovo stadio, rinvio di un anno

La Fiorentina: niente progetto senza una data certa sulla Mercafir Ma il Comune chiede di vedere le carte

#### BENEDETTO FERRARA MASSIMO VANNI

Nuovo stadio, la Fiorentina prende la parola e tutto slitta di un altro anno. Doveva presentare il progetto definitivo dello stadio entro il 31 dicembre, tra soli dieci giorni, Natale escluso. E invece, niente da fare: la Fiorentina non chiede proroghe di due o tre mesi. Si prende tutto il 2018. E Palazzo Vecchio, per reazione, chiede a questo punto di vedere a che punto sono i progetti.

«Perché sia possibile giocare la prima partita nella nuova struttura entro la fine del 2021, la società, confermando integralmente il proprio impegno, ha già comunicato al Comune la disponibilità a condividere il cronoprogramma e a comprimere i tempi di ulteriore progettazione in sei mesi a partire dalla definizione della variante di piano per la ricollocazione della Mercafir», dice la nota ufficiale del Cda viola. In pratica, il progetto dello stadio verrà presentato entro 6 mesi da quando il Comune avrà pronto il nuovo Piano di Castello, quello che offrirà la certezza di trasferimento dei mercati generali e dello synotamento dell'area Mercafir. E visto che Palazzo Vecchio impiegherà almeno 5-6 mesi per approvare la variante, tutto si sposta a fine 2018.

Del resto, fa notare la Fiorentina, senza la variante di cosa parliamo? «Solo questo atto darà la certezza di avere un luogo per poter costruire nuovo stadio e cittadella viola, sicurezza sui tempi e sui vincoli: tutti termini indispensabili per procedere tempestivamente e con la serietà che questo progetto richiede e che Firenze merita», si legge ancora nella nota del Cda.

In pratica la Fiorentina, dopo aver riconosciuto gli sforzi del Comune, chiarisce che c'è disponibilità a velocizzare la realizzazione del progetto definitivo ma solo dopo la certezza del trasferimento di Mercafir. Prima, sembra dire, come pensate si possa trovare un partner finanziario o industriale per la cittadella commerciale? Nessuno investe senza avere dei tempi certi. Come l'ha presa Palazzo Vecchio?

Non bene. Sindaco Dario Nardella e assessore all'urbanistica Giovanni Bettarini si apettavano una richiesta di proroga di qualche mese. Non di più. E spiazzato dal Cda viola, forse un po' arrabbiato e un po' amareggiato, il sindaco lascia che sia Bettarini a rispondere.

«Prendiamo atto con grande soddisfazione della conferma del Cda della Fiorentina di voler realizzare il nuovo stadio», è la premessa. «Quanto all'ipotesi che si profila di un prolungamento dei termini di pubblico interesse, fissati nella delibera di giunta al 31 dicembre 2017, è opportuno che ogni auspicabile condivisione di un nuovo cronoprogramma passi dalla verifica dello stato di avanzamento della progettazione», dice l'assessore. Come dire, se questa è la vostra richiesta vogliamo vedere le carte. Vogliamo vedere a che punto siete arrivati per poi ecidere insieme i tempi.

Una reazione che nasconde tra le righe una domanda: ma se chiedete ancora un anno, che avete fatto fino ad oggi? Noi il nostro l'abbiamo fatto: con la Vas, la Valutazione ambientale strategica, abbiamo già destinato i nuovi mercati a Castello. La variante urbanistica potrà essere fatta solo quando diventerà disponibile il decreto di Via della nuova pista dell'aeroporto, i cui vincoli insistono su Castello. E così, il gioco a passarsi la palla tra Fiorentina e Comune continua.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

23

## Giovani e fair play finanziario tutti gli impegni del cda viola

#### II bilancio

La società ha confermato di essere sana dal punto di vista economico e in linea con le indicazioni del fair play finanziario. A gennaio saranno possibili acquisti solo in regime di autofinanziamento «cogliendo le migliori opportunità di mercato per il consolidamento di una rosa giovane e competitiva».

### Il settore giovanile

Il cda della Fiorentina ha confermato l'intenzione di realizzare il «nuovo Centro Sportivo Giovanile, Posto che esistono ancora diverse opzioni circa l'area di realizzazione, Il CdA ha esaminato e approvato uno studio di fattibilità di una struttura in linea con le soluzioni internazionali più avanzate e quindi appropriate rispetto al ruolo centrale che la Fiorentina intende attribuirgli». In pratica la società viola punta ad avere un settore giovanile che garantisca giocatori alla prima squadra, ma anche un valore da mettere sul mercato.

# Lo stadio Solo un impianto di proprietà può permettere alla Fiorentina di fare un passo

alla Fiorentina di fare un passo avanti nella competitività con gli altri club italiani e stranieri.



# la Repubblica firenze



ll progetto del nuovo stadio fu presentato in pompa magna dai Della Valle e dal sindaco Nardella in Palazzo Vecchio a marzo di quest'anno